



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: M A R I N A (Marina)

 Metraggio { dichiarato 2.620
 accertato

 Marca: CCG FILM/BERLINO
 GLORIA FILM/MONACO

10000 - 10-1960

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

 INTERPRETI: Georgia Moll, Bobi Scholz, Rocco Granata, Rex Gildo, Silvio
 Francesco, Renate Holz, Trade Hart
 R E G I A : PAUL MARTIN = Distribuzione: PANTA MILE

Un gruppo di giovani hanno formato un'orchestrina e tengono le loro riunioni nella cantina del Monte di Pietà. L'allegre compagnia vi penetra con la compiacenza di un impiegato, RALF, anch'egli musicista. Fra essi ci sono GA-BRIELLA, nipote del guardiano notturno del Monte, e JAN E KIELD sue amiche. Uno dei giovani, MAX, scopre nella cantina una radio ricevente e trasmette dalla quale apprendono che MARY, figlia del direttore d'orchestra Robert Miller, è scomparsa dal Brasile e si crede sia in Europa. Il premio, a chi ne darà informazioni, è di 10.000 Marchi. RALF crede di riconoscerla in una bella e misteriosa signorina venuta al Monte ad impegnare un bracciale d'oro e si impegna a ritrovarla. L'operazione ha successo ma, RALF si innamora di lei. Il gruppo chiede che la riconsegna avvenga dietro valorizzazione dell'orchestra MARY scappò di casa perchè voleva sposare un musicista dell'orchestra del padre e quest'ultimo le aveva rifiutato il consenso. MARY, che giunta in Germania, aveva cambiato il suo nome in MARINA FERRARI, non esita a lasciare che il suo fidanzato sudamericano l'attenda invano nell'Ufficio di Stato Civile, raggiunge di corsa il giardino dove l'orchestra dei suoi amici da il suo primo concerto sotto la direzione del padre. RALF le corre incontro e Robert Miller, felice di questo matrimonio, dà il suo consenso.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 21 DIC. 1960 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 22 DIC 1960

IL MINISTRO